

**davide groppi**

Buio  
Utopie di luce

Milano Design Week  
4<sup>th</sup> - 18<sup>th</sup> September 2021

“**Buio**” è una raccolta di pezzi unici, ma anche di future creazioni, possibili e impossibili.

Ho trattato la luce partendo dalla sua negazione.

Il visitatore viene accolto nell’oscurità e condotto attraverso un labirinto. La luce artificiale si manifesta in modo inedito, gioioso, stupefacente, come se fosse la prima volta.

Le creazioni appaiono come bagliori lontani nelle tenebre, esili presenze nel buio più assoluto.

Sono lavori di libera fantasia, negazioni della funzionalità e della razionalità, contraddizioni, allegorie, utopie.

Artisti, poeti e musicisti hanno influenzato il mio percorso di inventore di lampade. Ho quindi costruito e selezionato alcuni prototipi, omaggi ai miei maestri, ideali prosecuzioni delle loro poetiche.

In alcuni casi, queste utopie sono gesti nostalgici, desiderio di tornare a creare le lampade come facevo a metà degli anni ’80, in un piccolissimo laboratorio, assemblando parti che poi esponevo in una minuscola vetrina.

Fare luce, talvolta, è solo racconto.

Alla fine, non è ancora buio.

“**Buio**” is an exhibition of unique projects, but also of future creations, possible and impossible.

I treated light starting from its negation.

The visitor is welcomed in the darkness and led through a maze. Artificial light reveals itself in an original, playful, amazing way, as if it was for the first time.

The creations appear as distant glimmers in total darkness, feeble presences in an absolute black setting.

They are works of free fantasy, negations of functionality and rationality, contradictions, allegories, utopias.

Artists, poets and musicians have influenced my career as a lamp inventor. I therefore built and selected some prototypes, tributes to my masters, ideal continuations of their poetics.

In some cases, these utopias are nostalgic gestures, the desire to go back to creating lamps as I did in the mid-1980s in a very small workshop, assembling parts that I then exhibited in a tiny shop window.

Sometimes, making light is just a story.

In the end, it is not dark yet.



## Utopie di luce.

“Scrivere e progettare continua a essere per me un mistero.

È una forza primordiale che scaturisce senza che io ne abbia il pieno controllo.

La realtà, così com'è, mi interessa poco: esiste già.

Allora la ricostruisco a modo mio, raccontando mondi che non esistono.”

*Davide Groppi*

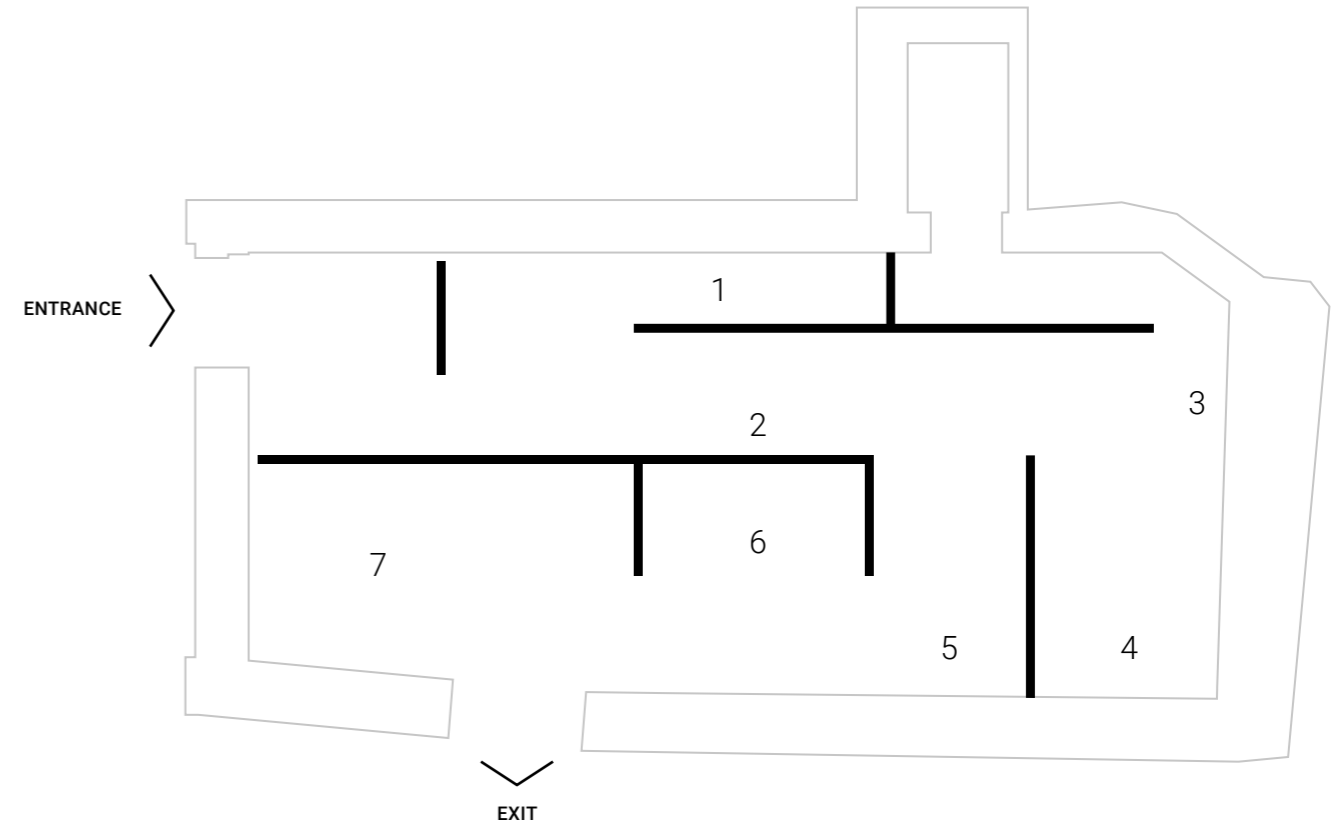
“Writing and designing continue to be a mystery for me.

A primordial force that is triggered, and that I have no full control over.

Reality is there, it doesn't really interest me: it already exists.

And so I rebuild it, in my own way, telling of worlds that don't exist.”

*Davide Groppi*



## 1. Ceci n'est pas une ampoule

Un omaggio a René Magritte e al Surrealismo.

Nello spazio appare una lampadina accesa e magicamente sospesa, così vera da non lasciare dubbi: rappresenta sicuramente un oggetto chiamato lampadina.

Ma il titolo dichiara il contrario.

La didascalia contesta il criterio di equivalenza tra somiglianza e affermazione e ci dice che la lampadina di questa prima utopia è solo la rappresentazione di un oggetto tangibile che non ha niente a che vedere con esso.

A tribute to René Magritte and Surrealism.

A lighted and magically suspended bulb appears in space, so real that it leaves no doubt: it certainly represents an object called a light bulb.

But the title states otherwise.

The caption challenges the criterion of equivalence between similarity and affirmation and tells us that the light bulb of this first utopia is only the representation of a tangible object that has nothing to do with it.

Ceci n'est pas une ampoule



## 2. Almost blue

Il mio colore preferito, il colore della luce.

Una diapositiva da 35 millimetri accoglie dinamicamente il blu di Yves Klein.

My favorite color, the color of light.

A 35mm slide dynamically welcomes Yves Klein's blue.



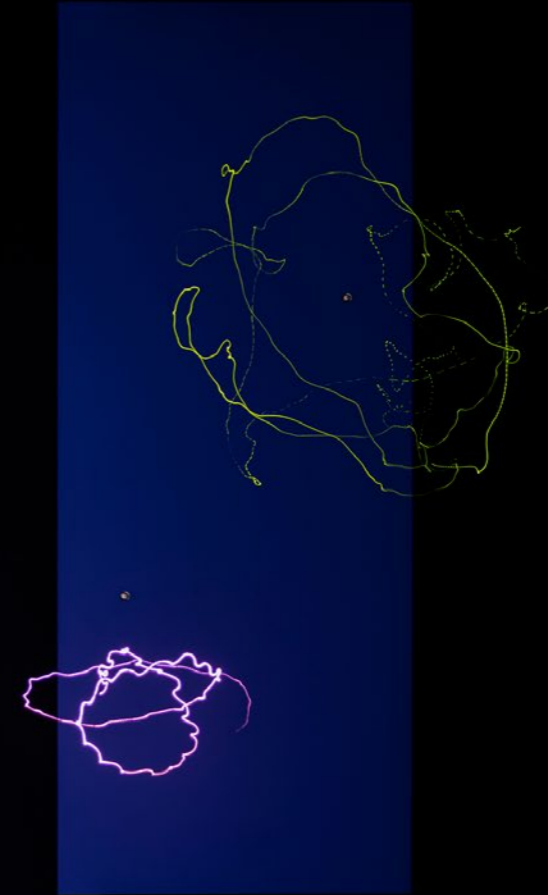
### 3. Fireflies

A Ingo Maurer è dedicata questa utopia.

Ho cercato di animare l'immaginario di Ingo celebrando tutta la sua poetica leggerezza.

This utopia is dedicated to Ingo Maurer.

I tried to bring Ingo's imagination to life by celebrating all of his poetic lightness.



#### 4. Silenzio. 4' 33"

La celebrazione del silenzio di John Cage.

La percezione della fonte luminosa è annullata a favore di una luce sospesa nel vuoto.

Ancora una volta, un lavoro sulla luce assoluta.

The celebration of the silence of John Cage.

The perception of the light source is cancelled out in favour of a light suspended in the void.

Once again, a work on absolute light.

Silenzio. 4' 33"





## 5. Millepiedi

In questa utopia nulla è disegnato.

Semplice aggregazione di parti elettriche disponibili sul mercato.

Un piccolo ready-made, quasi una dichiarazione di non proliferazione delle forme.

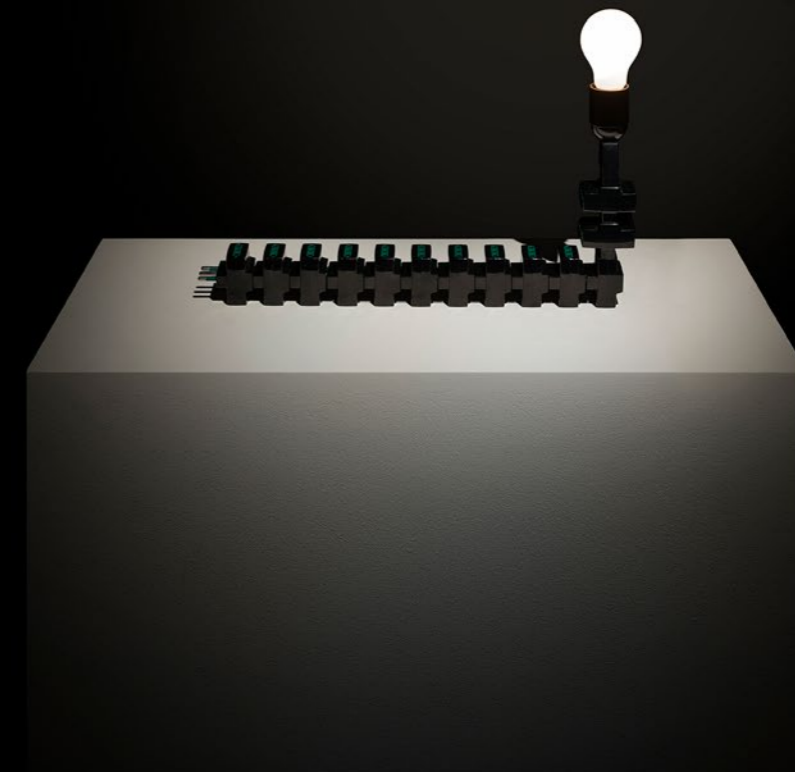
Grazie, Achille.

In this utopia nothing is drawn.

Simple aggregation of electrical parts available on the market.

A small ready-made, almost a declaration of non-proliferation of forms.

Thank you, Achille.



## 6. Dancing in the dark

La sintesi degli equilibristi di Alexander Calder.  
Luce diffusa e luce riflessa.

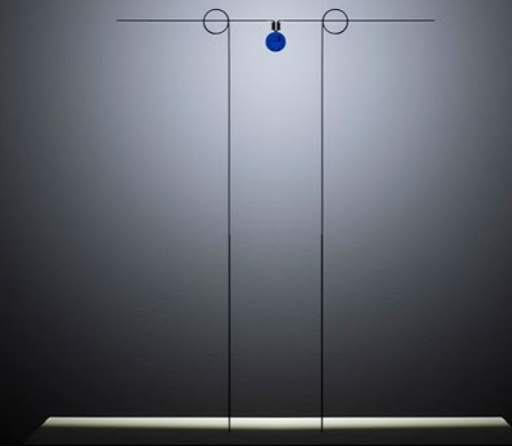
The synthesis of Alexander Calder acrobatics.  
Diffused light and reflected light.



## 7. Notte Africana

La poetica di Fausto Melotti in questa leggerissima utopia di luce.

The poetics of Fausto Melotti in this lightweight utopia of light.





**Milano Design Week**

4<sup>th</sup> - 18<sup>th</sup> September 2021

**Visit us at:**

**Spazio Esperienze Milano**

Via Medici 13 - Milano

**supersalone**

Hall 04 - Stand E09

Fiera Milano Rho

Davide Groppi srl

Via Belizzi 20 / 22

29122 Piacenza - Italia

Ph. +39.0523.571590

info@davidegroppi.com

**davidegroppi.com**